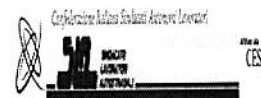




FIT- CISL



UILTRASPORTI



SLA CISAL

Spett.le Direzione 1° Tronco ASPI

A tutti i colleghi/e del comparto esazione

La sicurezza nelle stazioni autostradali

La disposizione di servizio 10/2017, che regola i tempi di apertura delle piste durante il turno notturno, porta con sé un naturale aumento dell'esposizione al rischio confermata dai recenti episodi di rapina alle stazioni della rete (ultimo episodio Novi Ligure questa notte), obbligandoci ad un'analisi, che è al tempo stesso una constatazione, delle carenze del sistema di sicurezza delle stazioni autostradali.

Iniziamo questa analisi dai tunnel e dai fabbricati di stazione: accessibili a chiunque i primi e a chi sia a conoscenza dei codici da digitare sui tastierini alfanumerici i secondi (quindi sostanzialmente a tutti anche in questo caso).

Il sistema installato per conseguire risparmio energetico spegne completamente le luci del fabbricato di stazione in assenza prolungata del personale, evidenziando ancor di più la presenza "solitaria" dell'esattore in turno.

Proseguendo sull'asse di stazione rileviamo che: i cartelli segnaletici a palo di "area sorvegliata", previsti dagli accordi nazionali, sono stati sostituiti da adesivi tanto più economici quanto meno visibili ed efficaci.

Il prototipo di finestrino "semi-blindato" testato sulla stazione di Lago Maggiore ed approvato anni fa dalla commissione mista Azienda/RSA-RLS per una successiva diffusione è finito nel dimenticatoio insieme alla manutenzione dell'unico impianto installato.

Le serrature ed i blocchi di sicurezza delle porte delle cabine di alcune stazioni necessiterebbero di interventi manutentivi per ripristinarne l'efficacia parimenti ai blocchi dei finestrini saliscendi la cui resistenza alla violabilità è esigua.

Esprimiamo qualche perplessità anche sulle chiavi universali che nei decenni potrebbero essere passate di mano.

Per ultimo ci chiediamo se il documento di valutazione a prevenzione del rischio risulti effettivamente adeguato.

In conclusione: è evidente che in assenza di riscontri ufficiali ed impegni scritti in tempi accettabili le scriventi, congiuntamente ai RLS, intraprenderanno tutte le misure necessarie a tutelare la sicurezza e l'incolumità dei colleghi

Genova, 20 luglio 2017

Per le Rsa 1° Tronco

Filt-Cgil

Fit-Cisl

UilTrasporti

Sla Cisal

Noris

Sgotti

Carrea

Foddai



FILT CGIL

FIT- CISL

UILTRASPORTI

SLA CISAL

Spett.le Direzione 1° Tronco ASPI

A tutti i colleghi/e del comparto esazione

I conti non tornano ... e le strategie aziendali neppure

Lo stato di sofferenza nel quale versa da tempo l'organico del comparto sta condizionando negativamente la copertura dei livelli di servizio previsti nelle stazioni, oltre a compromettere l'approvvigionamento dei bacini necessari a garantire le presenze concordate per il supporto logistico e ad operare sulle postazioni presidio dell'MCR (stamane mediamente 3 postazioni aperte oltre alla PGP rispetto alle 11 potenziali) depotenziando attività essenziali a garantire continuità e qualità del servizio, che è la missione aziendale.

Le scriventi pur apprezzando e rispettando gli sforzi profusi da tutta la linea (il CEO lavora in perenne emergenza e gestori e coordinatori esazione sono sul campo come mai in precedenza), sostenuta da grande disponibilità e flessibilità da parte dei colleghi esattori, talvolta persino fuori dai limiti e dalla norma contrattuale, non possono non denunciare che la causa principale di tale condizione risiede nell'ostinata politica di blocco del turnover della Direzione Generale e dall'utilizzo rigido quanto ingiustificato dei contratti a termine, alla luce delle novazioni normative e della disponibilità dichiarata da tempo dalle OO.SS. nazionali a riscrivere l'articolato contrattuale di riferimento.

Le lunghe assenze per malattie croniche e invalidanti, gli esodi anticipati per il riconoscimento dei benefici di legge (lavori usuranti) non sono la rappresentazione di eventi imprevedibili quando l'età media supera i 56 anni, quando i livelli strutturali di lavoro straordinario raggiungono quote tanto alte, quando il personale si rende conto che non godrà mai della banca ore accumulata, quando le disposizioni di servizio alimentano le distanze e la sensazione di essere di troppo.

E' questione di strategia e di programmazione e in questa fase onestamente ci sfuggono entrambe.

Quel che comprendiamo bene invece è che la nostra missione è tutelare i lavoratori e pretendere il rispetto degli accordi e dei livelli di servizio ed è per questo motivo che pur continuando a privilegiare le occasioni di dialogo non possiamo esimerci dal dichiarare l'apertura immediata dello **Stato di Agitazione con scioperi Autogestiti del personale Esazione, MCR e Supporto Logistico da 1/2 ora a 4 ore anche frazionati nel turno o prestazione a partire dal giorno 25 luglio 2017 e fino al 30 agosto 2017.**

Genova, 20 luglio 2017

Per le Rsa 1° Tronco

Filt-Cgil

Fit-Cisl

UilTrasporti

SlA CIsal

Noris

Sgotti

Carrea

Foddai